



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

All'ENAC

[protocollo@pec.enac.gov.it](mailto:protocollo@pec.enac.gov.it)

Al Ministero della cultura

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti  
e Paesaggio - Servizio V

[dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it)

Alla Commissione Tecnica di verifica  
dell'impatto ambientale VIA/VAS

[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

Oggetto: [ID: 10522] Delocalizzazione e ammodernamento del Radar APP dell'Aeroporto di Palermo. Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Comunicazione esito valutazione.

Con nota prot. n. 132907 del 12/10/2023, acquisita al prot. n. 176368/MASE del 2/11/2023, ENAC ha trasmesso istanza per l'espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sul progetto richiamato in oggetto.

Con decreto VIA. n. 43 del 12/03/2015 è stata determinata la compatibilità ambientale del progetto "Rimodulazione (aree land side) Master Plan Aeroporto "Falcone Borsellino" di Cinisi – Palermo".

Oggetto del presente procedimento è il progetto di delocalizzazione del Radar APP e del relativo Blocco Tecnico dell'aeroporto stesso.

L'intervento rientra in un più ampio progetto di ammodernamento dei radar APP sull'intero territorio nazionale avviato dall'ENAV. Nel caso specifico dell'Aeroporto di Palermo, come dichiarato dal proponente, l'intervento "*risponde ad esigenze di carattere sia operativo che tecnico:*

- *miglioramento della copertura con una nuova ubicazione che consenta di superare i vincoli installativi determinati dalle attuali posizione ed altezza, con conseguente miglioramento della visibilità ottica;*
- *ammodernamento tecnologico che, attraverso l'impiego di sistemi radar di nuova generazione, ridurrà l'inquinamento elettromagnetico ed annullerà l'inquinamento radiogeno che caratterizza l'attuale sorgente di emissione;*
- *ottimizzazione delle rotte di avvicinamento degli aeromobili alle piste, al fine di ridurre l'inquinamento acustico ed atmosferico dovuti al traffico aereo".*

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare è stata trasmessa la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante "*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104*" e relativi allegati.

Sulla base delle informazioni fornite con la documentazione trasmessa e come anche dichiarato dal proponente, preso atto che:

ID Utente: 6893

ID Documento: VA\_05-Set\_05-6893\_2023-0309

Data stesura: 20/12/2023



Resp.Set: Pieri C.

Ufficio: VA\_05-Set\_05

Data: 20/12/2023

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

- attraverso l'impiego di sistemi radar di nuova generazione, l'intervento consentirà la riduzione dell'inquinamento elettromagnetico e l'annullamento dell'inquinamento radiogeno che caratterizza l'attuale sorgente di emissione;
- l'ottimizzazione delle rotte di avvicinamento degli aeromobili alle piste, consentirà di ridurre l'inquinamento acustico ed atmosferico dovuti al traffico aereo,

considerato e valutato che:

- l'intervento è localizzato all'interno dell'aeroporto, e ne modifica il Piano di sviluppo già sottoposto a procedura di VIA;
- il nuovo complesso radar sarà autosufficiente dal punto di vista energetico, in quanto l'impianto a pannelli fotovoltaici sarà in grado di fornire tutta l'energia necessaria al funzionamento;
- rispetto allo stato attuale, in fase di esercizio si prevede una riduzione delle risorse impiegate, grazie ai criteri di sostenibilità adottati nell'ipotesi progettuale;
- ai fini del reimpiego dei materiali da scavo, sarà effettuata la caratterizzazione degli stessi ai sensi del D.P.R. 120/2017;
- durante la fase di cantiere, saranno adottate contromisure al fine di evitare il sollevamento e la diffusione di polveri nell'ambiente;
- al termine dei lavori, tutte le aree interessate dall'installazione dei cantieri, saranno ripristinate per riportare le stesse allo stato preesistente;
- non è previsto l'impegno di risorse non rinnovabili o scarsamente disponibili;
- l'intervento non è legato ad aumenti nei volumi di traffico aereo e stradale;
- il nuovo edificio sorgerà in un'area interna al perimetro del futuro parco storico naturalistico previsto dal Master Plan aeroportuale come misura di compensazione ambientale;
- il nuovo edificio sorgerà vicino alla torre storica di avvistamento cinquecentesca;
- con riferimento al progetto del parco storico, il decreto VIA n. 43 del 12/03/2015 pone le seguenti condizioni ambientali:
  - A) 2. *“In riferimento all'intervento PARCO, poiché si configura come un elemento sostanziale di compensazione degli impatti sull'ambiente, si dovrà massimizzare l'apporto ambientale, approfondendo la progettazione in maniera adeguata, al fine di garantire un'opera di compensazione concreta e la sua vita nel tempo. Si dovrà inoltre prevedere un progetto di riqualificazione naturalistica con l'obiettivo di recuperare la macchia mediterranea, corredato da un piano di gestione e manutenzione. Si stabilisce pertanto che prima dell'esecuzione dell'intervento sia presentato al MATTM un progetto esecutivo che soddisfi detta prescrizione”;*
  - B) 2. *“Per quanto riguarda i nuovi corpi di fabbrica, previsti in progetto, dovrà essere garantita la qualità architettonica del progetto sia nell'insieme che per quanto riguarda ogni singolo manufatto, i cui progetti esecutivi dovranno essere trasmessi alla Soprintendenza competente per la definitiva approvazione”;*
  - B) 3. *“Dovrà essere presentato un progetto di riqualificazione delle aree costiere antistanti e prossime all'area portuale, capace di valorizzare le presenze culturali e naturali che lo caratterizzano. Tale progetto dovrà essere pensato in maniera da essere considerato quale parte autonoma, ma coerente rispetto ad una idea di massima di riqualificazione del waterfront palermitano, tenendo conto di elaborazioni progettuali già predisposte e/o approvate. L'attuazione di detto progetto coordinato con gli Uffici competenti per la tutela del patrimonio culturale e dell'ambiente, è considerata misura compensativa alla realizzazione delle opere in argomento”;*

si ritiene che ogni determinazione in merito alla valutazione ambientale del progetto di “Delocalizzazione e ammodernamento del Radar APP” oggetto della presente istruttoria, potrà essere assunta soltanto all’esito delle verifiche di ottemperanza alle suddette condizioni ambientali, di competenza rispettivamente di questo Ministero e del Ministero della cultura, nell’ambito delle quali sarà verificata la coerenza tra la nuova localizzazione della torre ed il progetto del parco, dal punto di vista naturalistico e storico architettonico.

Si rimanda pertanto la conclusione del presente procedimento, all’esito delle verifiche di ottemperanza alle condizioni ambientali A) 2, B) 2 e B) 3 del decreto VIA n. 43 del 12/03/2015, per le quali il proponente dovrà presentare istanza nei termini stabiliti dal provvedimento stesso.

**La Dirigente**

Orsola Renata Maria Reillo

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

*Allegato:*  
nota tecnica